



Polo SBN SGE – Sistemi Bibliotecari Integrati Università e Comune di Genova

Profilo del Polo

Il Polo SBN SGE (Sistemi Bibliotecari Integrati Università e Comune di Genova) è stato costituito nel 2009 ed è entrato in produzione in Indice nel 2012.

Esso rispecchia la ormai pluriennale collaborazione del Sistema bibliotecario dell'Ateneo genovese e del Sistema bibliotecario urbano inaugurata già nel 1998, in virtù di una convenzione tra l'Università e il Comune di Genova. I due sistemi concorrono alla creazione di un catalogo unificato e di un authority file unitario, estendono reciprocamente ai rispettivi utenti la fruizione di alcuni servizi fondamentali quali prestito e consultazione, e condividono in parte la formazione dei rispettivi operatori mediante corsi frontali e una piattaforma di e-learning (Biblioteche@Aulaweb) gestita attraverso Moodle.

Costituiscono attualmente il Polo SGE 80 biblioteche:

- ✓ 55 appartengono al Sistema bibliotecario di Ateneo e corrispondono ai diversi punti di servizio bibliotecario delle cinque scuole in cui è organizzata per aree disciplinari l'Università di Genova (Medico-farmaceutica, Politecnica, Scientifica, Umanistica, Sociale);
- ✓ 23 biblioteche sono invece rappresentative del Sistema bibliotecario urbano, dei Musei civici genovesi, di altri centri di documentazione;
- ✓ 2 biblioteche infine raccolgono le collezioni di due enti di grande importanza nell'ambito della storia e della cultura liguri: Società ligure di storia patria e Accademia ligure di scienze e lettere.

Il catalogo in linea del Polo genovese conta due basi dati bibliografiche (rispecchiate comunque in forma unitaria nell'Indice SBN): una base dati generale, comprendente circa 900.000 registrazioni bibliografiche, e una base dati specializzata di letteratura per l'infanzia, con circa 56.000 registrazioni, per un totale di oltre 1.500.000 di copie. Sono rappresentati documenti di vario genere (principalmente libri moderni e antichi, periodici, audio, video, risorse elettroniche; in misura minore, ma in corso di sviluppo, grafica, cartografia, musica a stampa. Il materiale presente rispecchia la pluralità del Polo: collettore di materiale accademico e di ricerca specialistica; di materiale di pubblica lettura e storia locale; di documentazione ad argomento museale specializzato).

L'authority file comprende circa 400.000 registrazioni di autori personali e collettivi e 7.000 titoli uniformi.

Dal 2012 il catalogo – per quanto riguarda le copie dell'Università – è inoltre presente in Worldcat, dove compaiono circa 500.000 record posseduti dalle biblioteche dell'Ateneo genovese e aggiornati in modalità batch.

Il catalogo del Polo SBN SGE è gestito con l'ILS Aleph500 versione 20.1, realizzato e distribuito da ExLibris e implementato a livello locale dal Centro di servizi informatici e telematici di Ateneo (CSITA). Il colloquio con l'Indice contempla la cattura, localizzazione e correzione di registrazioni non condivise. Tutti i materiali sono rappresentati. Per l'authority è prevista la ricezione di Autori, Titoli uniformi, Titoli uniformi musicali, Soggetti, Classi, Luoghi, Marche; la produzione invece è limitata ad Autori e Titoli uniformi

Dal momento dell'ingresso in produzione nell'Indice SBN sono state effettuate circa 95.000 localizzazioni (tra catalogo generale e base ragazzi).

Il prossimo sviluppo del colloquio con l'Indice riguarderà l'attivazione del prestito ISO-ILL, che inizieremo a testare nel corso del 2015.

Il punto di forza del Polo va ricercato nella condivisione delle scelte politiche e organizzative relative al catalogo e all'OPAC, e nella continua collaborazione alla loro manutenzione. La gestione unitaria del catalogo, con le necessarie decisioni di natura teorica e applicativa, ha portato logicamente a programmare attività comuni di formazione e aggiornamento del personale, culminate con l'organizzazione di corsi di applicazione delle REICAT e del colloquio con l'Indice SBN per svariate tipologie di materiali e con l'implementazione e la manutenzione di una piattaforma per l'e-learning, aperta agli operatori di biblioteca di entrambi i sistemi. I passi più recenti della collaborazione Università-Comune hanno portato alla condivisione dei servizi di prestito e infine all'ingresso in SBN.